

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 2073 del 20/10/2021**

Oggetto: Patto per il SUD. ME_17819 – Comune di Venetico (ME) *"Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico"*. Importo € 2.398.963,22.
Codice Caronte SI_1_17819 - CUP J69D16002070001.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art.8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367 *"Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabilità"* e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi del citato art.15 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 15 maggio 1997, n.127 *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"* e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle Regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15.03.1997, n.592"* e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione.



degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28. Gennaio 2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021

con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMZZ-000361-P del 28 marzo 2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica *"Ambiente"*, obiettivo strategico *"Dissesto idrogeologico"*;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.). Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 recante *"Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE 1303/2013)"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato



il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27 febbraio 2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05 dicembre 2017, ha preso atto della programmazione delle risorse *“Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020”* approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm.ii. (nel seguito *“Codice”*);

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”* nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

Vista la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;

Visto il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo

dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la Disposizione Commissariale n. 26 del 06 agosto 2020 e successiva Disposizione Commissariale n. 3 del 27 gennaio 2021 recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 recante *"Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014"* e relativi allegati;

Considerato che il progetto identificato con **Patto per il SUD. ME_17819 – Comune di Venetico (ME) "Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico"**. Importo € 2.000.000,00. Codice Caronte SI_1_17819 - CUP J69D16002070001. - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

Considerato che gli interventi ricompresi nella predetta Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: *"Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica"* sono dichiarati **urgenti ed indifferibili e di pubblica utilità**;

Visto il **Decreto Commissariale 859 del 04/12/2017**, con il quale il Geom. Giuseppe Giordano, dipendente del Comune di Venetico (ME), è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;



- Visto** il Decreto Commissariale 931 del 21.12.2017 con cui, tra l'altro, in attuazione dell'intervento **Patto per il SUD. ME_17819 – Comune di Venetico (ME) “Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico”**. Importo € 2.000.000,00. **Codice Caronte SI_1_17819 - CUP J69D16002070001**, si è disposto il finanziamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica;
- Visto** il **Decreto Commissariale 1660 del 19/11/2019**, con il quale l'ing. Domenico Crinò, è stato nominato quale Supporto al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;
- Visto** il **Decreto Commissariale 1795 del 05/12/2019** con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, studio geologico e direzione dei lavori, riguardanti l'intervento denominato **ME_17819_Venetico - “Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico” - Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001 - CIG 75517995AD**, all'operatore economico costituendo R.T.P.: **PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA (mandataria) – ING. BAUDO S. (mandante) – ARCH. VERSACI B. (mandante) – STUDIO GEOLOGICO GRAZIANO E MASI (mandante) – GEOL. MARTINELLO C. (mandante)** con sede in Palermo, Via Valdemone n.57, 90144 Palermo, Codice Fiscale e P.IVA 04275740829;
- Vista** la nota n.5382 del 13.05.2020 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 4250 del 13.05.2020, con la quale sono state avviate le procedure per la consegna urgente del servizio, sussistendo le condizioni di cui all'art. 19 comma 3 D.M. 49/2018 – art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Visto** il **Decreto Commissariale 1060 del 18.05.2020** con cui, tra l'altro, in attuazione dell'intervento **Patto per il SUD. ME_17819 – Comune di Venetico (ME) “Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico”**. Importo € 2.000.000,00. **Codice Caronte SI_1_17819 - CUP J69D16002070001**, si è disposto l'autorizzazione ad accedere nella proprietà privata del Sig. Alberto Cammarata censita nel Comune di Venetico (ME) nel foglio di mappa 5 p.lla 215, ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
- Vista** la nota prot. n.12071 del 13.10.2020 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 11298 del 20.09.2021 con la quale è stato comunicato al Sig. Alberto Cammarata l'avvio del procedimento per l'apposizione del **vincolo preordinato all'esproprio** e per la

dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art.11 c.2. e art. 16 del DPR 327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità, ed ai sensi degli art.7 e 8 della L.241/90, con termine perentorio di 30 gg dalla suddetta data per formulare osservazioni in merito al progetto ed alla procedura intrapresa, nonché formulare le proprie valutazioni in merito all'indennità di espropriazione indicata dai progettisti nell'elaborato - RSTI 06 "Relazione indennità di Stima" per un valore complessivo di € 270.250,00;

Vista la nota prot. n.13840 del 10.11.2020 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 7308 del 11.06.2021 con la quale il sig. Alberto Cammarata, proprietario dell'area identificata in catasto nel Comune di Venetico (ME) nel foglio di mappa 5 p.lla 215 ha comunicato l'accettazione dell'indennità, per un corrispettivo complessivo di € 297.275,00, comprensivo dell'incremento del 10% per accordo di cessione volontaria, ex art. 37 comma 2 del DPR 327/2001;

Visto il progetto definitivo con i relativi allegati;

Visto il Verbale di Verifica del progetto definitivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP con il Supporto dell'Ing. Domenico Crinò in data 20.11.2020;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.13 del 14.01.2021 concernente "FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi nel Patto. Arca Tematica 2. Ambiente. Obiettivo Strategico Dissesto Idrogeologico" con la quale sono state rideterminate le risorse destinate agli interventi del Patto per il Sud, incrementando, relativamente al progetto identificato con codice di assegnazione interno ME_17819 – Comune di Venetico (ME) "*Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico*". Codice Caronte SI_1_17819 – il cui importo è pari a € 2.398.963,22;

Visto il Decreto Commissariale 220 del 29.01.2021 con la quale l'intervento di cui al progetto definitivo codificato Patto per il SUD. ME_17819 – Comune di Venetico (ME) "*Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico*" Importo € 2.000.000,00. Codice Caronte SI_1_17819 - CUP J69D16002070001, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, **dichiarato di pubblica utilità**, urgente e indifferibile, finanziato per un importo pari a € 2.398.963,22;

Vista la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 9882 del 05.08.2021 con la quale l'Avv. Giuseppe Saitta, in nome e per conto del sig. Alberto Cammarata, proprietario dell'area identificata in catasto nel Comune di Venetico (ME) nel foglio di mappa 5 p.lla 215, ha trasmesso la documentazione necessaria per attestare la proprietà e l'assenza dei diritti di terzi;



- Visto** il Decreto Commissariale 1019 del 20.05.2021 con il quale è stato nominato l'Ing. Fabio Marino quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione del Geom. Giuseppe Giordano, e il per. ind. Antonino Tringali quale supporto al RUP dell'intervento codificato **Patto per il SUD. ME_17819 – Comune di Venetico (ME) “Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico”**. Importo € 2.398.963,22. Codice Caronte SI_1_17819 - CUP J69D16002070001;
- Vista** la nota n.13338 del 20.09.2021 acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. 11298 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Fabio Marino, ha trasmesso la proposta di liquidazione relativa alla liquidazione dell'indennità di esproprio da corrispondere al signor Alberto Cammarata, proprietario dell'area identificata in catasto nel Comune di Venetico (ME) nel foglio di mappa 5 p.la 215;
- Visto** il Decreto Commissariale 1879 del 23.09.2021 con cui si è disposto l'impegno e il pagamento dell'indennità di esproprio a favore del signor Alberto Cammarata, proprietario dell'area identificata in catasto nel Comune di Venetico (ME) nel foglio di mappa 5 p.la 215, in attuazione dell'intervento codificato **Patto per il SUD. ME_17819 – Comune di Venetico (ME) “Messa in sicurezza del Castello Medievale del Comune di Venetico”**. Importo € 2.398.963,22. Codice Caronte SI_1_17819 - CUP J69D16002070001;
- Vista** la nota n.14429 del 07.10.2021 acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. 12195 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Fabio Marino, ha trasmesso la determina di liquidazione n.250 del 30.09.2021, il mandato e la relativa quietanza di pagamento relativi all'indennità di esproprio corrisposta al signor Alberto Cammarata, proprietario dell'area identificata in catasto nel Comune di Venetico (ME) nel foglio di mappa 5 p.la 215;
- Riconosciuta** la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

È pronunciata a favore del **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana** con sede in Palermo in Piazza Ignazio Florio, 24, Autorità Espropriante, per la causale in narrativa, l'espropriazione dell'immobile censito nel Comune di Venetico (ME) nel foglio di mappa 5 p.lla 215, indennità liquidata € 297.275,00, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante; La consistenza viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Articolo 3

Il **Responsabile Unico del Procedimento** provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto al proprietario espropriato e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati.

Il **Responsabile Unico del Procedimento** darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate da codesto ufficio espropri, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 4

Il **Responsabile Unico del Procedimento** provvederà senza indugio, a sua cura ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari, in esenzione di imposte e bolli ai sensi della legge 1149 del 21.11.1967, trattandosi di procedure espropriative a favore dello Stato.

Articolo 5

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Siciliana, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al **Responsabile Unico del Procedimento Ing. Fabio Marino**, al **Comune di Venetico (ME)**, al **Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Venetico (ME)**, nonché



all'Area Finanziaria e Contabile e Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo, per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

 **Soggetto Attuatore**
(Dott. Maurizio Croce)